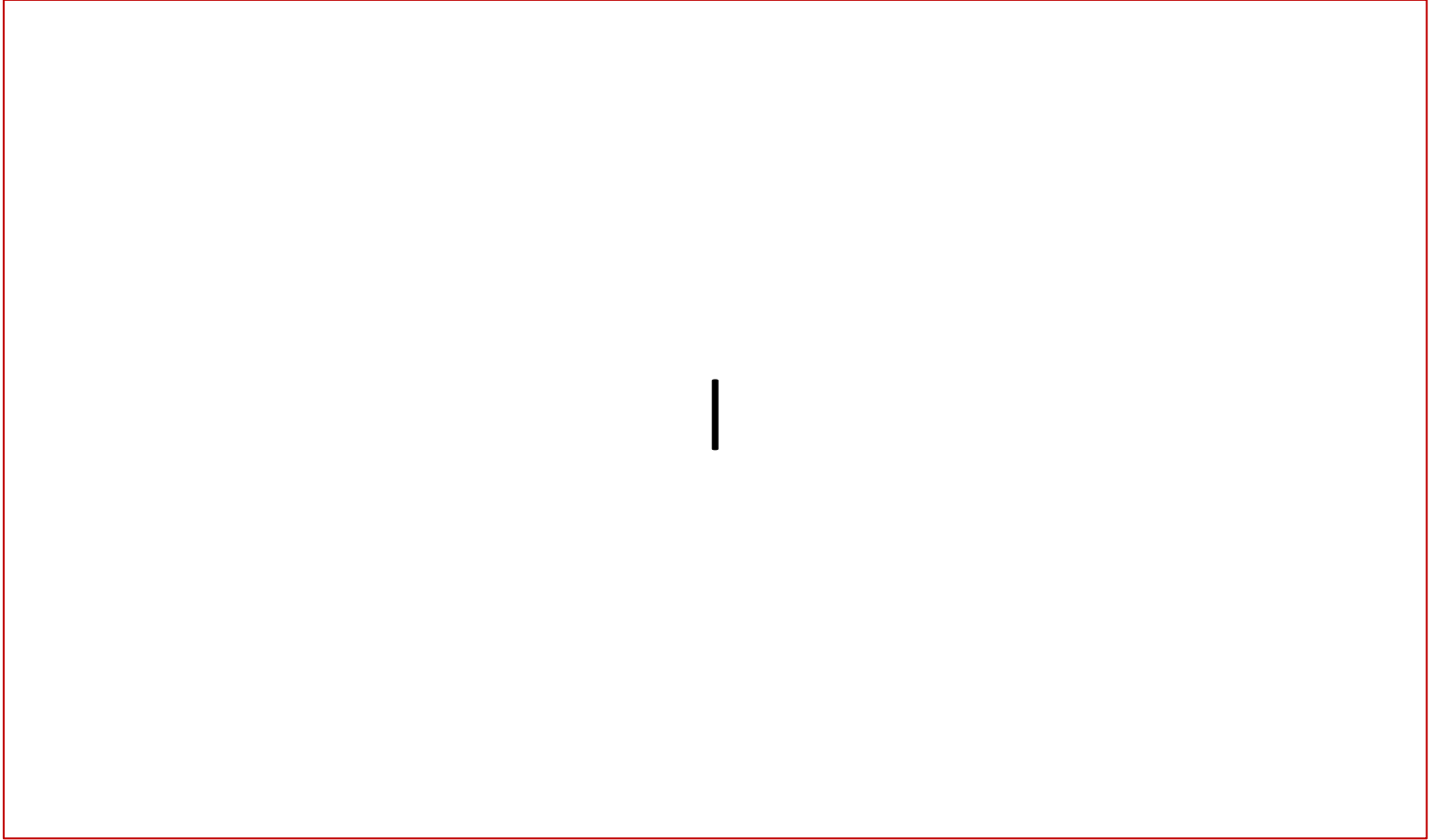


Percezioni e atteggiamenti verso la Riforma del TS

Andrea Bassi

andrea.bassi7@unibo.it





|

L'indagine «Riforma in Movimento»

- L'indagine “Riforma in Movimento”, svolta nel periodo **22 marzo - 9 maggio 2022**, ha raccolto l'opinione degli enti del terzo settore (“ETS”) rispetto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e alle novità della Riforma.
- Al termine della rilevazione - svoltasi attraverso l'auto-compilazione di un questionario online (CAWI) - sono stati raccolti **1.284** questionari, di questi **870** (il 67,7%) presentano la completezza dei dati anagrafici e pertanto saranno quelli utilizzati nella presente analisi.

Il Questionario

- Il questionario era articolato in **cinque Sezioni**, per un totale di **64 domande**:
- A] – Riforma & RUNTS: cosa ne pensi? (7 domande);
- B] - RUNTS: opportunità o adempimento? (16 domande);
- C] - Riforma: a che punto siamo? (16 domande);
- D] - Il tuo Ente (7 domande);
- E] - Fai sentire la tua voce (18 domande).

Le variabili indipendenti

I dati raccolti sono stati analizzati attraverso **quattro chiavi di lettura**:

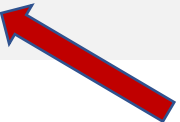
- a) la **tipologia** di ente;
- b) le **dimensioni organizzative** individuate attraverso la dimensione economica;
- c) l'essere o meno **affiliata** ad una rete di secondo o terzo livello;
- d) l'aver o meno effettuato l'**accesso** al RUNTS.



||

Tab. 1 - Tipologia Ente - tre classi

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Validi				
1. OdV	267	30,7	30,7	30,7
2. APS	423	48,6	48,6	79,3
3. Altro ETS	180	20,7	20,7	100,0
Totale	870	100,0	100,0	



Tab. 2 - Area Geografica

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Nord Ovest	353	40,6	40,6	40,6
Nord Est	186	21,4	21,4	62,0
Centro	183	21,0	21,0	83,0
Sud	92	10,6	10,6	93,6
Isole	56	6,4	6,4	100,0
Totale	870	100,0	100,0	

Tab. 4 - Classi di entrata

		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
	Fino a 5.000	255	29,3	30,0	30,0
	Fino a 30.000	267	30,7	31,4	61,4
	Fino a 220.000	195	22,4	22,9	84,4
	Oltre 220.000	133	15,3	15,6	100,0
	Totale	850	97,7	100,0	
	Mancanti	20	2,3		
Totale		870	100,0		



Tab. 5 - Classi di volontari

		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
	Nessuno	84	9,7	9,9	9,9
	Meno di 10	271	31,1	31,8	41,7
	Meno di 20	190	21,8	22,3	64,0
	20 ed oltre	306	35,2	36,0	100,0
	Totale	851	97,8	100,0	
	Mancanti	19	2,2		
Totale		870	100,0		

- Tab. 6 - A quante persone corrisponde il **personale retribuito** all'interno dell'Ente?

		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
	Nessuno	520	59,8	60,7	60,7
	Uno o due	142	16,3	16,6	77,3
	Meno di 20	143	16,4	16,7	94,0
	20 ed oltre	51	5,9	6,0	100,0
	Totale	856	98,4	100,0	
	Non so	14	1,6		
Totale		870	100,0		

- Tab. 7 - La tua Organizzazione **aderisce** o fa parte di un ente, coordinamento o **rete nazionale**?

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Sì	480	55,2	57,0	57,0
No	362	41,6	43,0	100,0
Totale	842	96,8	100,0	
Non so	28	3,2		
Totale	870	100,0		

- Tab. 8 - Rispetto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), hai **fatto accesso** alla piattaforma dedicata?

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Sì	376	43,2	43,2	43,2
No	494	56,8	56,8	100,0
Totale	870	100,0	100,0	

|||

Tab. 2.5 - Impatto della Riforma sulla operatività dell'Ente

	V.A.	%
1. Le novità introdotte dalla Riforma richiedono agli enti molto tempo di esecuzione/gestione?	690	79,3%
2. Le novità introdotte dalla Riforma permettono al Terzo Settore di organizzarsi meglio perché creano omogeneità ?	521	59,9%
3. Le novità introdotte dalla Riforma cambiano il modo con cui il mio Ente realizza le proprie attività?	442	50,8%
4. La Riforma del Terzo Settore introduce vantaggi e benefici soprattutto per gli enti grandi ?	528	60,7%
5. La Riforma del Terzo Settore introduce vantaggi e benefici soprattutto per gli enti piccoli ?	138	15,9%
6. La Riforma del Terzo Settore avvantaggia solo gli enti con personale retribuito e strutturato ?	371	42,6%

Risposte affermative – valori assoluti e percentuali

Tab. 2.6 - Impatto del RUNTS sulla operatività dell'Ente

	V.A.	%
1. Il RUNTS permette a tutti i cittadini di verificare gli enti non profit?	632	72,6%
2. Il RUNTS permette alla Pubblica Amministrazione di controllare meglio le organizzazioni non profit?	751	86,3%
3. L'iscrizione al RUNTS semplifica le relazioni con la Pubblica Amministrazione del mio Ente perché una volta iscritto non dovremo più comunicare gli stessi dati da altre parti?	583	67,0%
4. Tutti i dati che il mio Ente inserisce nel RUNTS saranno pubblici ?	715	82,2%

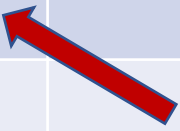
Risposte affermative – valori assoluti e percentuali

Tab. 7.1bis - Stato di salute NonProfit

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Critici	167	19,2	21,7	21,7
Scettici	179	20,6	23,3	45,1
Prudenti	386	44,4	50,3	95,3
Entusiasti	36	4,1	4,7	100,0
Totale	768	88,3	100,0	
Non sa	102	11,7		
Totale	870	100,0		

Tab. 7.2bis - Posizionamento rispetto al RUNTS

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
In trasmigrazione	504	57,9	57,9	57,9
Iscritti o in via di iscrizione	325	37,4	37,4	95,3
Non intendono iscriversi	41	4,7	4,7	100,0
Totale	870	100,0	100,0	



v

Considerazioni finali

Opinioni degli ETS

- Relativamente alla percezione e alle opinioni degli ETS circa l'impatto della Riforma e del RUNTS sulla operatività dell'Ente, si registrano le seguenti differenze in base alla tipologia.
- Le **OdV** mostrano un atteggiamento più positivo delle altre tipologie in merito alla capacità della Riforma di indurre gli ETS ad organizzarsi meglio in quanto promuove una maggiore omogeneità; e al contempo sono la tipologia organizzativa che teme in minor misura che la Riforma possa cambiare le modalità in cui l'ente svolge le proprie attività.
- Le **APS** paiono essere maggiormente preoccupate del fatto che la Riforma richiederà un impegno temporale rilevante da parte degli ETS per adeguarsi alle sue misure; nonché in merito al fatto che la Riforma cambierà le modalità in cui l'ente svolge le proprie attività.
- Infine, **gli altri ETS** paiono riprodurre in misura maggiore gli stereotipi vigenti nella pubblica opinione in merito al fatto che i vantaggi e i benefici della Riforma siano rivolti prevalentemente agli enti di grandi dimensioni; nonché rispetto alla affermazione secondo la quale la Riforma produce vantaggi esclusivamente per gli enti con personale retribuito e strutturato.

Dimensioni organizzative

- Per quanto riguarda le **dimensioni organizzative** (utilizzando come *proxy* le dimensioni economico-finanziarie) si nota come **le organizzazioni piccolissime e piccole tendano a sottolineare maggiormente gli aspetti problematici della Riforma**: maggior impiego di tempo; modifica delle modalità operative; vantaggi più per gli enti grandi e per gli enti con personale retribuito e strutturato. Laddove gli ETS di dimensioni medie e grandi rilevano maggiormente gli aspetti positivi in termini di gestione organizzativa dovuti alla omogeneità di trattamento indotta dalla Riforma.
- **L'adesione ad una rete associativa** incide sulle opinioni degli ETS partecipanti all'indagine nel senso che tendenzialmente **gli enti affiliati mostrano una prevalenza di opinioni positive rispetto a quelli non affiliati**. Ciò è da attribuire molto probabilmente all'attività di formazione e sensibilizzazione svolta in questi ultimi anni dalle reti associative nei confronti delle misure introdotte dalla Riforma.

Accesso al Runts

- Anche l'aver effettuato o meno l'**accesso al RUNTS** pare avere un qualche peso sulla percezione degli ETS, in quanto **gli enti che hanno effettuato l'accesso risultano mostrare un atteggiamento più positivo nei confronti sia della Riforma nel suo complesso che del registro nazionale** nello specifico.
- Ciò è dovuto auspicabilmente alla incidenza della prassi ovvero al fatto che entrando materialmente nel registro ci si è resi conto di prima mano della reale consistenza delle informazioni richieste e della eventuale utilità dello strumento anche a fini di **comunicazione** e **rendicontazione sociale** della attività della propria organizzazione.

Potenzialità innovativa

- Concludendo, l'indagine realizzata da “Italia Nonprofit” su mandato di Terzjus fornisce agli studiosi del terzo settore e delle politiche pubbliche, agli operatori pubblici e ai dirigenti degli ETS, una ricca mole di materiale informativo
- che può costituire una solida base su cui impostare **strategie operative e comunicative** - da parte degli enti preposti - per favorire la piena applicazione della Riforma
- e farne comprendere le potenzialità e la **dimensione innovativa** riducendo al contempo i dubbi, le perplessità e le contrarietà, dovute in gran parte alla **manca di conoscenza** e di informazioni pertinenti e corrette.

Scienza con coscienza



Arrivederci Professore!